

Relazione del Polo delle scienze SBN

A cura di Anna Grazia Chiodetti (INGV) e Maria Adelaide Ranchino (CNR)

Il Polo EVE è costituito dalle biblioteche di importanti Enti Pubblici di Ricerca italiani:

- l'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)**, con la Biblioteca Centrale di Roma e le biblioteche delle sezioni di Bologna, dell'Osservatorio Vesuviano, di Lerici, Palermo, Catania e Pisa;
- il **Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)**, con la Biblioteca Centrale "Guglielmo Marconi" di Roma e venti biblioteche di Istituti e Aree di Ricerca;
- la **Biblioteca di Roma dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)**.

1. Biblioteche del sistema Bibliotecario INGV

La politica strategica delle biblioteche dell'INGV è orientata al pieno supporto alle attività di ricerca dell'Ente, garantendo servizi di qualità e accesso integrato alle risorse scientifiche. Le biblioteche del Polo EVE-INGV offrono i seguenti servizi:

- **document delivery** per utenti e biblioteche richiedenti;
- **prestito interbibliotecario**, su richiesta di altre biblioteche;
- **servizio di fotocoproduzione** nel rispetto della normativa vigente sul diritto d'autore;
- **prestito locale** riservato al personale INGV.

Le biblioteche mettono inoltre a disposizione **banche dati, riviste elettroniche e e-book**, consultabili anche tramite il sito web <https://www.ingv.it/risorse-e-servizi/biblioteche>. Tutti i corsi di formazione previsti dall'ICCU per il 2025 sono stati regolarmente svolti dai referenti delle Biblioteche centrali del Polo.

Le acquisizioni delle riviste elettroniche avvengono in modo centralizzato, secondo una politica di cooperazione condivisa, estesa anche ai pacchetti di e-book. Ogni biblioteca del Polo EVE-INGV gestisce l'acquisto di volumi cartacei in base alla propria specializzazione e all'utenza locale.

Tra i servizi consolidati per gli utenti:

- la **Biblioteca digitale di geofisica**, che comprende circa 1.500 riviste scientifiche e 2.000 libri elettronici, accessibili da tutte le postazioni di lavoro interne all'Ente;
- l'**archivio istituzionale ad accesso aperto Earth-prints** (www.earth-prints.org), che raccoglie e diffonde le pubblicazioni dei ricercatori INGV, favorendo la valutazione e la disseminazione dei risultati della ricerca.

È inoltre in fase di avvio un progetto di **recupero digitale del patrimonio storico librario e iconografico dell'INGV**, che sarà reso consultabile online grazie alla collaborazione con il **Museo Galileo – Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze**.

Ogni biblioteca del Polo EVE-INGV acquista volumi cartacei tenendo conto della sua specializzazione e utenza locale.

2. Biblioteche del Sistema Bibliotecario del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)

Le biblioteche del **Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)** costituiscono una rete articolata e capillare a supporto delle attività scientifiche e tecnologiche dell'Ente. Il Sistema Bibliotecario del CNR ([SiBi-CNR](#)), attualmente in SBN, comprende la Biblioteca Centrale “Guglielmo Marconi” di Roma e venti biblioteche di Istituti e Aree di Ricerca distribuite sul territorio nazionale, che cooperano per garantire servizi integrati di informazione e documentazione alla comunità scientifica.

Il SiBi-CNR è coordinato dalla Biblioteca Centrale “Guglielmo Marconi”, che svolge funzioni di indirizzo, supporto tecnico e coordinamento delle attività di cooperazione, formazione e sviluppo dei servizi bibliotecari.

Il sistema nel suo complesso comprende circa 80 biblioteche di Istituto e 20 biblioteche di Area, che rappresentano l'infrastruttura bibliotecaria della ricerca del CNR e che confluiranno progressivamente nel Polo delle Scienze, attualmente in fase di ampliamento.

È in corso un processo di **ampliamento e consolidamento del Polo delle Scienze**, con l'obiettivo di favorire la progressiva confluenza di tutte le biblioteche CNR nel Polo, così

da garantire un'infrastruttura unitaria per la catalogazione, la condivisione dei dati e l'accesso integrato alle risorse informative.

In tal senso, si sta procedendo alla migrazione nel Polo dei cataloghi delle biblioteche CNR non ancora aderenti a SBN, che fino ad oggi hanno operato con sistemi gestionali e piattaforme di catalogazione differenti. Ogni biblioteca mantiene la propria autonomia gestionale e specializzazione tematica, ma partecipa al processo di armonizzazione e integrazione dei dati bibliografici secondo gli standard SBN e le linee guida dell'ICCU.

La missione SiBi-CNR è fornire un supporto qualificato alla ricerca, promuovendo la condivisione delle risorse, l'accesso aperto alla conoscenza e la valorizzazione del patrimonio documentale e digitale.

I principali servizi offerti comprendono:

- Accesso alle risorse elettroniche (banche dati, riviste, e-book e archivi open access) attraverso piattaforme centralizzate e licenze consortili;
- Document delivery e prestito interbibliotecario, in cooperazione con reti nazionali e internazionali (SBN, NILDE, RSCVD);
- Assistenza alla ricerca bibliografica, con supporto personalizzato a ricercatori, tecnologi e studenti;
- Gestione dell'archivio istituzionale IRIS-CNR, che raccoglie e diffonde la produzione scientifica dell'Ente anche in accesso aperto;
- Promozione della cultura scientifica attraverso mostre, attività di divulgazione e laboratori didattici per scuole e cittadini.

La Biblioteca Centrale "Guglielmo Marconi", che coordina la rete bibliotecaria CNR, svolge un ruolo di indirizzo e innovazione, curando:

- la definizione delle politiche di cooperazione bibliotecaria e digitalizzazione;
- la gestione di servizi condivisi di catalogazione e metadattazione;
- la progettazione di iniziative di formazione per il personale bibliotecario;
- la partecipazione a progetti nazionali e internazionali in ambito di Open Science.

3. Osservazioni e proposte

Come richiesto dall'ICCU, si inviano di seguito alcune osservazioni e proposte di miglioramento dei servizi da discutere nell'Assemblea dei Poli SBN del prossimo dicembre 2025.

1. Servizi

- Si propone l'integrazione con le risorse digitali per valorizzare l'interoperabilità tra SBN e i repository e altre piattaforme di ricerca (es. OpenAIRE, ORCID, OCLC), per migliorare la visibilità della produzione scientifica.
- Servizi evoluti per l'utenza: potenziare l'OPAC SBN con strumenti di ricerca avanzata (filtri tematici e visualizzazione dei dati bibliometrici).
- Supporto per il document delivery: integrazione tra ILL SBN e NILDE, anche in vista dell'evoluzione del RSCVD (Resource sharing covid) e di servizi unificati per la fornitura di documenti digitali.
- Servizi per i dati di autorità: sviluppo di interfacce e API per l'uso e il riuso dei dati di authority SBN in contesti di ricerca e Open Science.

2. Formazione

- Promuovere programmi congiunti ICCU–Poli per la formazione di base e avanzata su: catalogazione del digitale e metadati interoperabili; aggiornamenti normativi e tecnologici SBN; gestione della qualità dei dati.
- Creazione di una piattaforma condivisa di e-learning (repository di moduli formativi, materiali e buone pratiche), gestita in sinergia con i Poli.

4. Comunicazione Poli – ICCU

- Istituzione di una newsletter tecnica e operativa periodica ICCU–Poli.
- Creazione di gruppi di lavoro tematici permanenti (servizi, formazione, digitale, qualità dati).
- Potenziamento di un canale diretto di comunicazione online (piattaforma condivisa o area riservata) per scambio di segnalazioni e buone pratiche.

5. Catalogo SBN

- Rafforzamento delle attività di controllo qualità e deduplicazione, anche mediante strumenti di AI e machine learning.

- Promozione dell'uso di standard internazionali per rendere il Catalogo SBN pienamente interoperabile a livello globale.
- Coinvolgimento dei Poli in progetti pilota di revisione e arricchimento dei dati.

6. Suggerimenti e proposte

- Valutare la creazione di un Comitato tecnico consultivo dei Poli, in attesa della ricostituzione degli organi ufficiali SBN.
- Potenziare la visibilità del Catalogo SBN nei portali nazionali e internazionali dell'informazione scientifica.
- Sostenere la trasformazione digitale delle biblioteche con progetti di cooperazione, formazione e infrastrutture condivise.